

DOCUMENTAZIONE TECNICA

- 1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO:
 - 1.a) NOME DEL PRODOTTO
SUPERFLUX 15 AS FLUSSANTE PER SALDATURA
 - 1.b) FORNITORE
- 2) COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/584/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Ossietano :	> 60% CAS: 64-17-5	CEE: 603-002-00-5
Simboli :	F – Facilmente infiammabile	
Frasi R :	R11 – Facilmente infiammabile	
Miscela di acidi resinici :	>10% CAS: B050-09-7	CEE: 650-015-00-7
Simboli :	Xn – Nocivo	
Frasi R :	R42-43 – Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle	
- 3) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione, anche a temperature inferiori ai 21°C.

Effetti sulla salute:
Il prodotto può provocare irritazione congiuntivale e temporanei danni alla cornea. Difficilmente causa irritazione rilevante della pelle, anche per contatto prolungato. L'assorbimento in quantità nocive è improbabile.

L'ingestione può avere i seguenti effetti:
Depressione del sistema nervoso centrale. Nausea. Vomito. Perdita di coordinamento. Perdita di coscienza. L'aspirazione durante l'ingestione o il vomito possono causare gravi lesioni polmonari. L'esposizione al vapore a concentrazioni uguali o superiori a 1000 ppm, può avere i seguenti effetti: depressione del sistema nervoso centrale. Effetti simili a quelli provocati dall'ingestione.
- 4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione :	Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.
Ingestione:	Non indurre il vomito. Ottenere assistenza medica. È possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua ad olio di vaselina minerale medicinale
Contatto con la pelle :	Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Contatto con gli occhi :	Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

- 5) MISURE ANTINCENDIO
 Estintori raccomandati : CO₂ o estintore a polvere; schiume alcool-resistenti.
 Estintori vietati: Non utilizzare getti d'acqua.
 Rischi da combustione: Evitare di respirare i fumi.
 Mezzi di protezione: Usare protezioni per le vie respiratorie. Raffreddare i contenitori. Esporsi al fuoco con acqua.
- 6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE
 Precauzioni personali : Indossare guanti ed indumenti protettivi.
 Precauzioni ambientali : Contenere le perdite con terra o sabbia. Eliminare tutte
 Metodi di pulizia : Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
- 7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO
 Precauzioni manipolazione :
 Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare né bere. Durante il lavoro non fumare.
 Condizioni di stoccaggio :
 Mantenere sempre ben chiusi i contenitori. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 Indicazione per i locali:
 Freschi e adeguatamente areati.
- 8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE INDIVIDUALE
 Misure precauzionali: Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.
 Protezione respiratoria : Non necessaria per l'utilizzo normale. Qualora la ventilazione fosse insufficiente, utilizzare un respiratore con filtro per solventi organici.
 Protezione delle mani : Usare guanti adatti.
 Protezione degli occhi : Utilizzare occhiali di sicurezza a protezione completa.
 Protezione della pelle : Nessuna protezione particolare dove essere adottata per l'utilizzo normale.
 Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
 OSSIETANO TLV – TWA 1000 ppm – 1900 mg/m³
 Miscela di acidi resinici TLV 2mg/mc (in condizioni normali, cioè solida e può causare solo polveri)
- 9) PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
 Aspetto e colore : Liquido limpido rosso
 Odore : Caratteristico alcoolico
 Punto di fusione : -114,1°C a 1 bar (rif. Ossietano)
 Punto di infiammabilità : 13°C (rif. Ossietano)
 Proprietà esplosive : limite inf. 3,3 limite sup. 19 (rif. Ossietano)
 Densità relativa: 789 Kg/mc a 20°C
 Idrosolubilità : completa

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare: Stabile in condizioni normali.
 Materiali da evitare: Evitare il contatto con materie comburenti.
 Il prodotto potrebbe infiammarsi.
 Pericoli da decomposizione: Nessuno di nostra conoscenza.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Vie di penetrazione Inalazione – Ingestione (rif. Ossietano)

LD50 orale ratto 6200 – 17800 mg/Kg

LC0 inalazione ratto > 2000 mg/1 h

LD50 dermica coniglio > 20000 mg/Kg

Per ingestione di elevate quantità:

Sensazione di calore, mal di testa, disturbi visivi, nausea, vomito, stato soporifero, blocco cardiaco e respiratorio.

Per esposizione ad alte concentrazioni di vapori (mag. 5000 ppm):

Lieve irritazione al naso e occhi, sensazione di calore, mal di testa, disturbi visivi, vomito, vertigini, stato soporifero. Irritazione per occhio e lievemente per la cute.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche relative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Mobilità:

Il prodotto volatile gassoso, si separa nella fase gassosa. Il prodotto si dissolve rapidamente in acqua. Il prodotto è scarsamente assorbito da terreni o sedimenti.

Persistenza/Degradabilità:

Il prodotto è facilmente biodegradabile. BOD5 uguale a 75-84% di THOD.

Considerato dalle Nazioni Unite come "meno importante" nella formazione di ozono episdico.

Si suppone che il prodotto non dia origine a fenomeni di bioaccumulo.

Ecotossicità:

Il prodotto è considerato non pericoloso per le specie acquatiche.

Test sulle seguente specie hanno dato 24h LC50 di 11400 mg/1: trote.

Soglia di concentrazione tossica (test di inibizione della moltiplicazione cellulare) 5000 mg/1: alghe.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali. Se incenerito correttamente il materiale si decompone solo in anidride carbonica ed acqua. Smaltimento del contenitore: non togliere l'etichetta dei contenitori fino a quando non sono stati puliti, Non tagliare, bucare o saldare su o vicino al contenitore. I contenitori vuoti possono contenere residui pericolosi. I contenitori contaminati non devono essere trattati come rifiuti domestici. I contenitori devono essere puliti secondo metodi adeguati e poi riutilizzati e smaltiti per interrimento o incenerimento, a seconda del caso. Non incenerire i contenitori chiusi.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Stradale e ferroviario (ADR/RID) : Classe ADR 3

Ordinale : 3°b

N° pericolo Kemer : 33

N° pericolo ONU : 1170

Etichetta di pericolo : 3 – Liquidi infiammabili

15) INFORMAZIONI SULLAREGOLAMENTAZIONE

DM 28/1/92 (Classificazione ed Etichettatura):

Simboli:

- F – Facilmente infiammabile
- Xi – Irritante

Frase R :

- R 12 - Estremamente infiammabile
- R 36 – Irritante per gli occhi

Frase S :

- S 7 – Conservare il recipiente ben chiuso
- S 16 - Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.
- S 26 – In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Contenuto:

OSSIETANO

PROPAN-2-OLO

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: D.P.R.303/56 (controlli sanitari) Circolari Ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche) Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti), D.P.R.175/88 (Direttiva Severo), All, II°, III°, IV°.

16) ALTRE INFORMAZIONI

I dati riferiti ai capitoli 9, 1.1 12, sono riferiti alla sostanza pura: ossietano, principali fonti bibliografiche:

NIOSH – Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. – Fiche Toxicologique

CESIO – Classification and labelling of anionic nonionic surfactants (1990).

Questa scheda di sicurezza è stata compilata al meglio delle nostre possibilità, secondo l'attuale grado di conoscenza della materia. Non dà però completa assicurazione riguardo alle caratteristiche del prodotto e non costituisce una base contrattuale legalmente valida. Non possono esservi indicate tutte le circostanze inerenti l'utilizzo di questo prodotto. L'utilizzatore deve assumersi le proprie responsabilità, indagando le possibili interazioni con altri prodotti. Deve accertare la compatibilità rispetto all'uso e la sicurezza derivante dalla reazione con altri prodotti.

26 Aprile 2004

QUESTA SCHEDA ANNULLA E SOSTITUISCE OGNI EDIZIONE PRECEDENTE